



**SINTESI DELLA RELAZIONE "LE COMUNITA' FONDIARIE IN
POLONIA :IL TENTATIVO DI ADEGUAMENTO DELLE VECCHIE ISTITUZIONI GIURI-
DICHE AL NUOVO ORDINE SOCIALE"**

Blazej WIERZBOWSKI

Zbigniew WITKOWSKI

Università di Nicolò Copernico, Torun - POLONIA

I. SOMMARIO

1. La storia delle comunità fondiarie in Polonia sino al 1963
 - a. La genesi delle comunità fondiarie
 - b. Le comunità fondiarie e l'assegnazione della proprietà ai contadini
 - c. Le comunità fondiarie nella Polonia indipendente
 - d. Le comunità fondiarie e la riforma agraria del 1944
 - e. Altri tentativi di riordinamento dei rapporti giuridici nelle comunità fondiarie
2. La legge del 1963
3. Il concetto di comunità fondiaria
4. La comunità fondiaria e le proprietà del comune rurale
5. Il carattere giuridico della comunità fondiaria
6. Conclusioni
7. Note



- 2 -

II. SINTESI DEL RAPPORTO

1. L'analisi dell'evoluzione giuridica delle comunità fondiarie e dello stato attuale della legislazione dimostra che le comunità esistenti attualmente in Polonia hanno varie provenienze. Alcune di esse nacquero in modo quasi naturale come migliore forma di utilizzazione dei fondi. Altre nacquero in modo artificiale come formazioni socio-economiche costituite in vista di possibili soluzioni pratiche a vari problemi agrari. La tragica storia dello stato polacco ha portato alla conseguenza che, alla soluzione generale del problema sul piano legislativo, ci si è potuti avvicinare solamente nel periodo della costruzione delle basi del regime socialista. In questo periodo, infatti, le varie comunità, funzionanti per quasi 100 anni in base a prescrizioni di carattere espressamente provvisorio, furono ridotte a un catastrofico stato economico. Ciò probabilmente ebbe influenza sulla scelta uniforme delle soluzioni legislative del problema. Contemporaneamente ebbero influenza sul contenuto della nuova legislazione sia le tendenze alla socializzazione dell'agricoltura, sia soprattutto la trasformazione dei rapporti di proprietà. L'uniforme trattamento di ogni comunità, pur di diverse origine e storia, e la scarsa comprensione della socializzazione non consentono tuttavia di considerare come riuscito il tentativo del legislatore volto all'adeguamento delle vecchie istituzioni giuridiche al nuovo ordine sociale. In effetti, nel periodo successivo all'entrata in vigore della legge generale dell'anno 1963 le comunità fondiarie a causa della rigorosa regolamentazione giuridica sono rimaste costantemente arretrate in ordine allo sviluppo dei rapporti sociali. Attualmente esse costituiscono una singolare creazione artificiale, che difficilmente si collega all'esistente ordine sociale e giuridico della Polonia. Le comunità fondiarie sono durate grazie al loro forte legame con le aziende individuali dei partecipanti, nonché in virtù dei meccanismi di adeguamento e salvaguardia che si sono formati in que=



- 3 -

ste aziende.

2. Le comunità fondiarie contengono per loro natura molti elementi collettivistici. Per questo esse sono più idonee che qualunque altra forma dell'agricoltura per l'adeguamento al regime giuridico e sociale del socialismo. Tale prospettiva esige tuttavia l'eliminazione dalla loro configurazione di alcune forme giuridiche relative all'amministrazione dei beni comuni.

3. Nell'evoluzione storica della Polonia, le comunità fondiarie si sono in genere realizzate solamente per determinati fondi nell'ambito di una unità territoriale. Indipendentemente dalla comune amministrazione di questi fondi i partecipanti della comunità hanno sempre avuto la possibilità di condurre separate aziende. Le comunità hanno quindi avuto sempre un carattere complementare rispetto alle aziende contadine. Perciò l'elemento fondamentale della configurazione giuridica delle comunità fondiarie è stato la comproprietà, in base alla quale è nato e si è sviluppato il rapporto di obbligazione della società.

La sorte delle comunità è spesso dipesa dalla forza dell'economia rurale: in effetti, laddove l'economia contadina è stata forte, si sono determinate le condizioni per la soppressione della comproprietà e per la divisione delle comunità. Dove l'economia contadina si è invece indebolita, la costruzione giuridica della comproprietà ha determinato nelle comunità fondiarie paradossi economici ed amministrazione irrazionale, nonché la ricerca di impedimenti giuridici alla soppressione della comproprietà, che non meritano una valutazione positiva.

4. Il carattere complementare delle comunità fondiarie rispetto alle aziende individuali dei partecipanti ha portato alla conseguenza di un indebolimento del rapporto tra le comunità e le modalità di autogestione degli abitanti dei villaggi. All'indebolimento di



- 4 -

questo legame ha contribuito anche l'introduzione in Polonia di soluzioni giuridiche straniere nella sfera del diritto costituzionale ed amministrativo polacco. Infatti, nelle comunità sono sopravvissuti i genuini elementi giuridici polacchi, mentre l'ordinamento dei villaggi si è andato conformando sulla base delle legislazioni degli stati occupanti. La soppressione, nella Polonia Popolare, delle autogestioni degli abitanti delle campagne, la soggettività giuridica nella sfera del diritto civile e l'introduzione della costruzione della proprietà statale uniforme hanno messo l'autogestione degli abitanti e le comunità fondiarie su piani giuridici ben diversi. La differenziazione avanzante della struttura professionale degli abitanti delle campagne ha allentato anche i legami reali tra le comunità e gli organi di autogestione degli abitanti dei villaggi. Questi legami sono rimasti abbastanza stretti soltanto nelle zone più povere, dove non esistevano le condizioni per lo sviluppo di attività economiche al di fuori dell'agricoltura.